



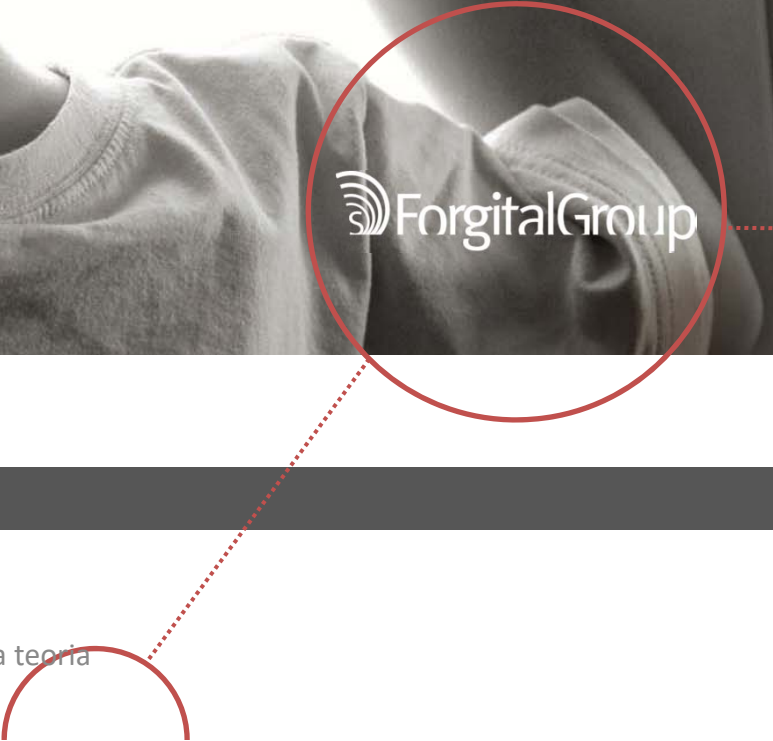
L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica

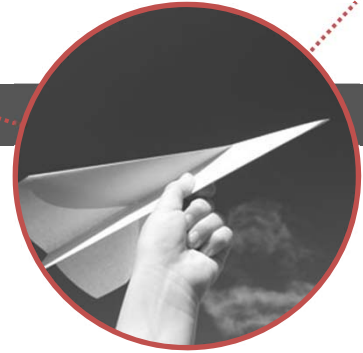
RTM Breda

 **ForgitalGroup**

RTMBREDA 

L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria
alla pratica





Company at a glance

Rtm Breda

- 1918, Year of foundation
- 100, Number of Employees
- Sites in Italy: 3, Milan and Vicenza

Testing Lab

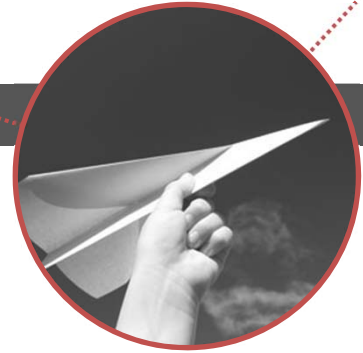
- 4800 m²
- EN ISO IEC 17025 accredited
- NADCAP accredited
- Creep, LCF, HCF, Fracture mech., Corrosion, Metallography etc.

Materials & Engineering

- Plant Integrity and Residual life
- Failure analysis and Diagnostics
- FEM Calculation and Metallurgical Simulation

L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica





RTM Breda within Forgital Group

Production

- Forgital Italy
- Forgital Dembiermont
- Forgital Fmdl

Machining

- Forgital Rimach
- Forgital Sumec
- FLY
- Visual

Production Subsidiary

- Forgital Usa
- Forgital South America

Commercial

- UK
- GERMANY
- INDIA
- EAST EUROPE

R&D Services

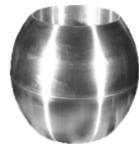
- RTM Breda



AERO
Aero Engine
Space



OIL & GAS
Deep Water
Surface



TRANSMISSION
Gear Wheel
Bearing



L'applicazione della ISO 7025: dalla teoria alla pratica

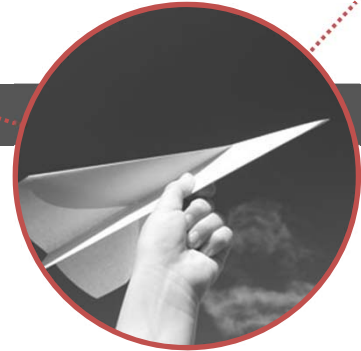


POWER GEN
Steam and gas turbines
Wind, hydro and nuclear power plants

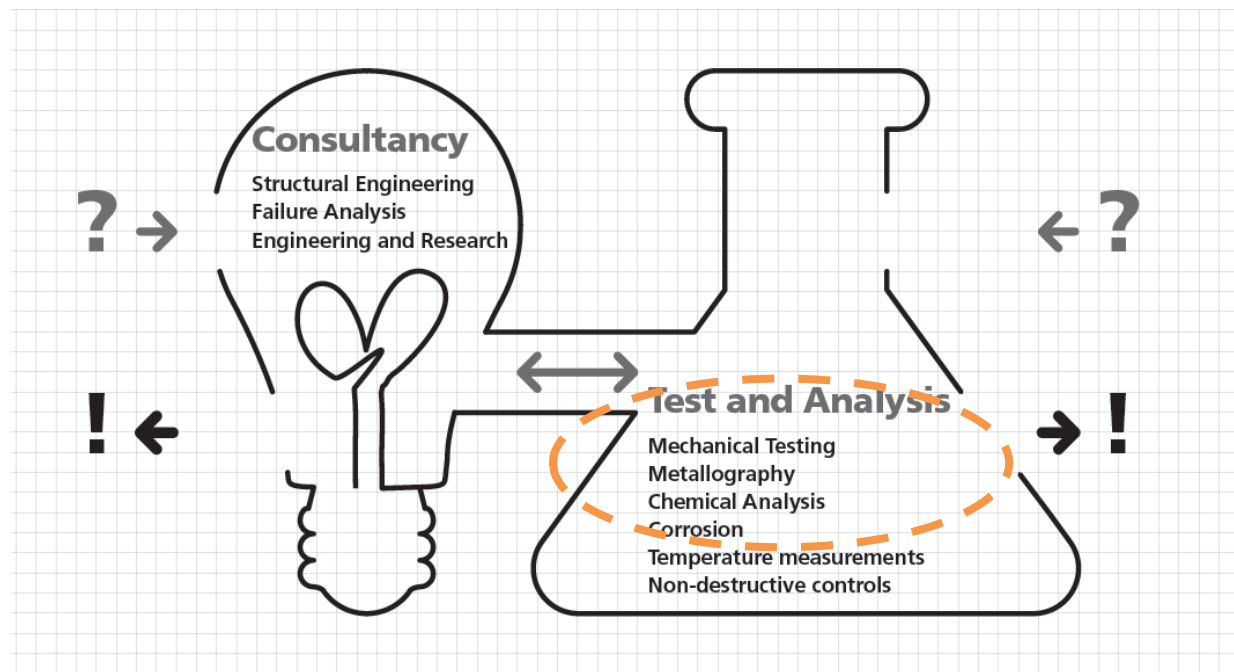


GENERAL MECHANICS
Chemical Equipment
Shipbuilding
Steel Mill Equipment
Construction and Mining

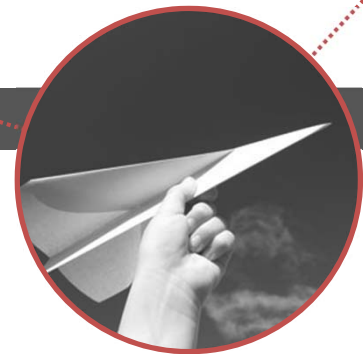




RTM Breda: Research, Testing & Materials



L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



RTM Breda: Accreditazioni e qualifiche

Approval	Expiration date	Approval	Expiration date
ISO/IEC 17025:2005	30/09/2019		
NADCAP MTL Carrè	31/10/2018	NADCAP Cormano	31/01/2020
GEAE S400 Carrè	31/10/2019	GEAE S400 Cormano	30/11/2020
SNECMA SAFRAN Carrè	31/07/2018	SNECMA SAFRAN Cormano	--
PRATT & WHITNEY	--	ROLLS ROYCE (captive)	--
MTU Aero Engines Carrè	31/05/2020	MTU Aero Engines Cormano	31/05/2020

-> Tutti i prime richiedono qualifica NADCAP

-> Il NADCAP richiede accreditamento ISO17025 In alternativa audit NADCAP con checklist ISO17025

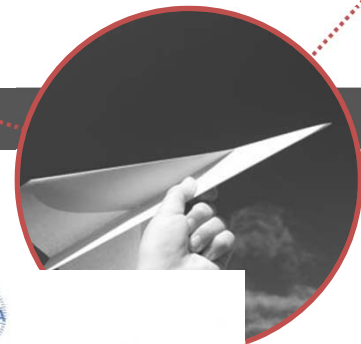
COMING IN 2018

PRI and ANAB have agreed to cooperate to provide a joint audit/assessment that will result in accreditation to both Nadcap and ISO/IEC 17025.

PRI will be the administrator of the joint program.

The MTL Task Group will make the accreditation decision and issue the accreditation for Nadcap. ANAB will make the accreditation decision and issue the accreditation for ISO/IEC 17025. At this time, it will be limited to Suppliers in the United States.

L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



RTM Breda: Accreditazioni e qualifiche



CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO Accreditation Certificate

Accreditamento n° 0025 Rev. 2
Accreditation n°
Si dichiara che RTM BREDA S.r.l. Unità locale di Carrè (VI)
We declare that Sede/Headquarters:
Via Bianche 18 - 36010 Carrè VI

è conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 "Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura"
is in accordance with the requirements of the standard
Requirements for the Competence of Testing

Accreditamento n° 0025
Accreditation n°

Data di 1ª emissione
1st issue date
1991-11-14

è conforme ai requisiti della norma

UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 "Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura"

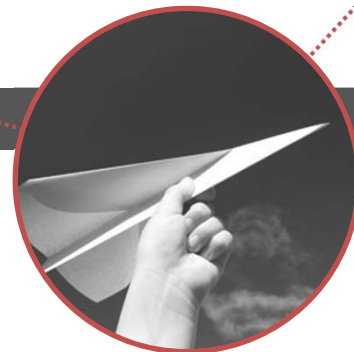
L'accreditamento attesta la competenza tecnica del Laboratorio relativamente allo scopo riportato nelle schede allegate al presente certificato. Le schede possono variare nel tempo. I requisiti gestionali della ISO/IEC 17025:2005 (sezione 4) sono scritti in un linguaggio idoneo all'attività dei Laboratori di Prova, sono conformi ai principi della ISO 9001:2008 ed allineati con i suoi requisiti applicabili. Il presente certificato non è da ritenersi valido se non accompagnato dalle schede allegate e può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento nel caso di inadempienza accertata da parte di ACCREDIA. La validità dell'accreditamento può essere verificata sul sito www.accredia.it

The President
(Ing. Giuseppe Rossi)

ACCREDIA

Sede gestionale e legale: Via Guglielmo Saliceto, 7/9 | 00161 Roma
info@accredia.it | www.accredia.it | Partita IVA - Codice Fiscale 105

Schede allegare



DEFINIZIONI

COMPETENZA (ISO 9000:15 §3.10.4) : Capacità di applicare conoscenze e abilità per conseguire i risultati attesi.

Nota 1: La comprovata competenza è a volte denominata qualifica

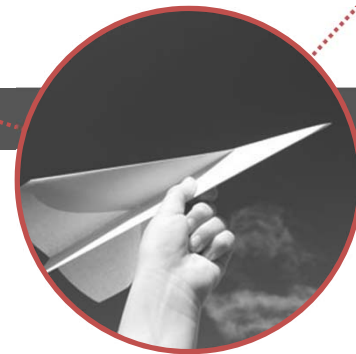
LABORATORIO (ISO 17025:17 §3.6) : Organismo che esegue una o più fra le seguenti attività:

- prova;
- taratura;
- campionamento, associato a successiva prova o taratura

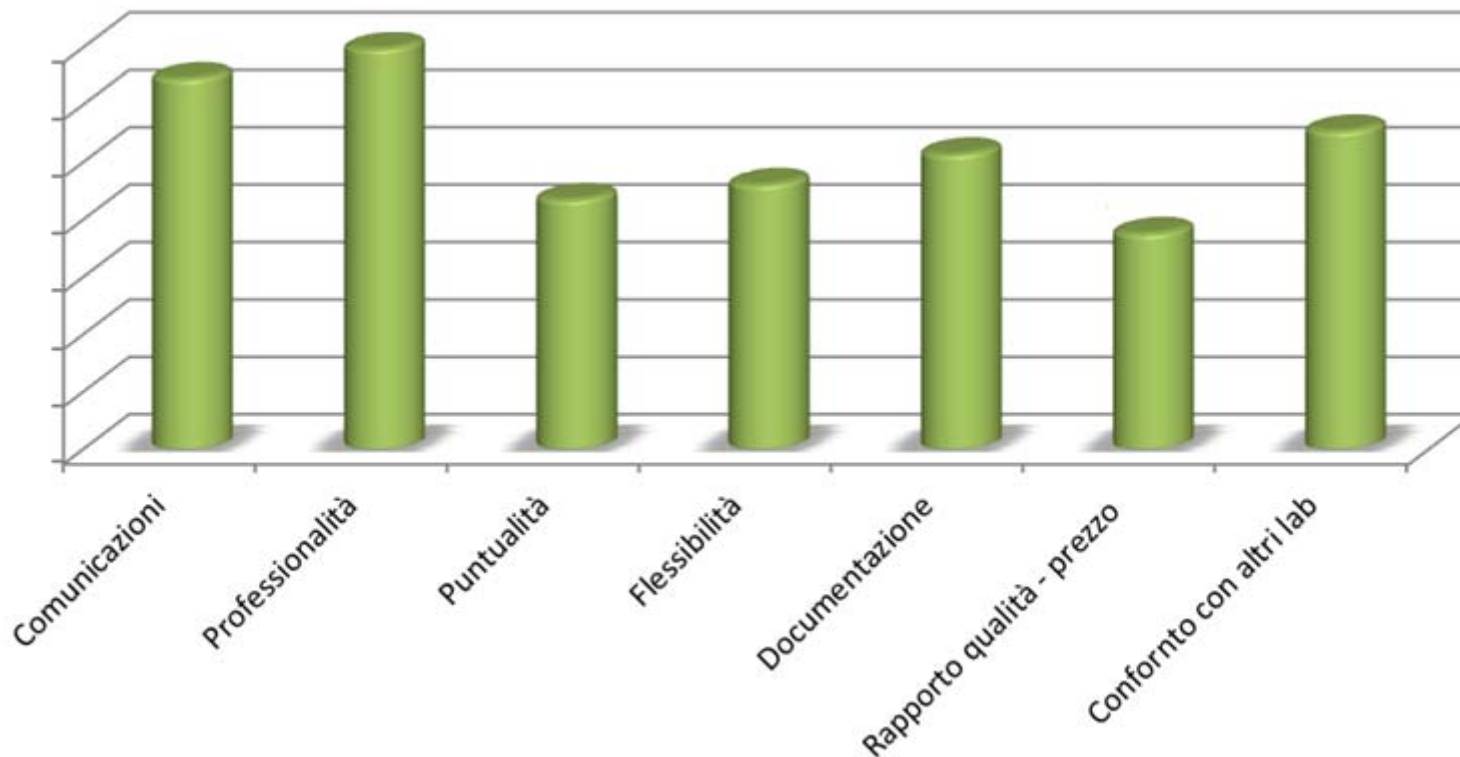
ACCREDITAMENTO (RG02 §0.4) attestazione da parte di un Organismo Nazionale di Accreditemento che certifica che un determinato Organismo di Valutazione della Conformità soddisfa i criteri stabiliti da norme armonizzate e, ove appropriato, ogni altro requisito supplementare, compresi quelli definiti nei rilevanti programmi settoriali, per svolgere una specifica attività di valutazione della conformità

PROVE ACCREDITATE CON CAMPO FLESSIBILE	MATERIALE / PRODOTTO/MATRICE	MISURANDO / PROPRIETA' MISURATA / DENOMINAZIONE DELLA PROVA	METODO DI PROVA ED ANNO DI EMISSIONE
Prova correlata	Materiali metallici Metallic materials	Fatica a temperatura ambiente (HCF) Fatigue Tests of Metallic Materials (HCF)	ASTM E606/E606M-12

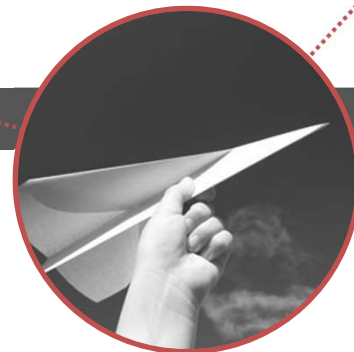
L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



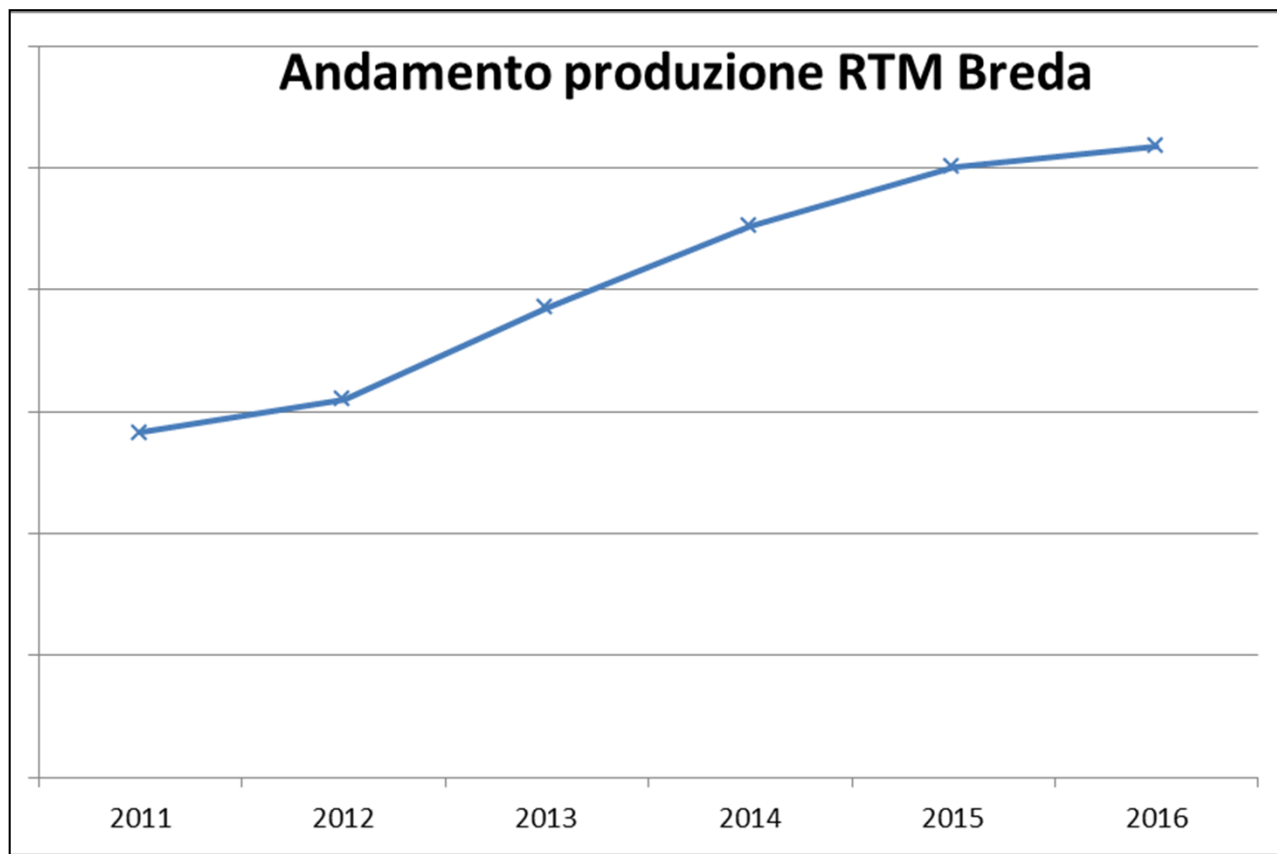
RTM Breda: Ultima analisi CUSTOMER SATISFACTION



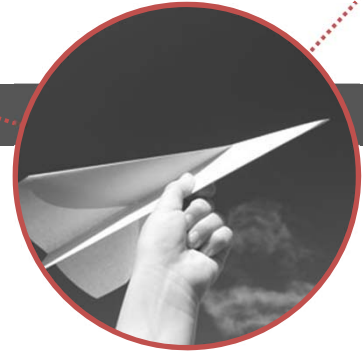
L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria
alla pratica



RTM Breda: Ultima analisi CUSTOMER SATISFACTION

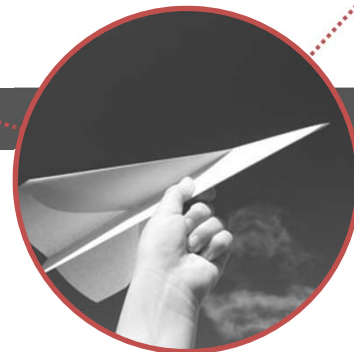


L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



PRINCIPALI COSTI RELATIVI ALL'ACCREDITAMENTO

- **ACCREDIA**
- **AUDIT ACCREDITAMENTO** (11 gg auditor / anno)
- **PERSONALE** dedicato ad attività' di Quality Assurance
- **TARATURA**
- **ATTIVITA' Assicurazione Qualità dei risultati di prova**
 - **Es. PTP:** materiale + fermo macchina / operatore + gestione eventuali NC
 - **Es. Carte di controllo**
- **AGGIORNAMENTO CONTINUATIVO METODI** anche se non utilizzati

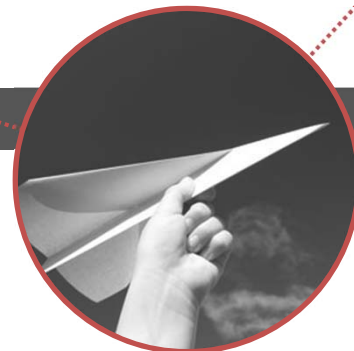


PREMESSA SUI CONTENUTI



**L'esperienza raccontata nella presente relazione è relativa alla norma
ISO 17025:2005**

**I RIFERIMENTI E COMMENTI ALLA ISO 17025:2017 SONO VALUTAZIONI
«A CALDO» CON APPROFONDIMENTI AD OGGI LIMITATI E NON
SUPPORTATI DA APPLICAZIONE PRATICA**

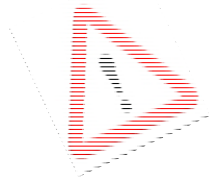


CONTENUTI ISO17025

UNI EN ISO 17025:2005

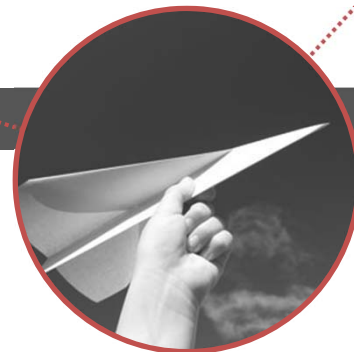
- 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
- 2 RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3 TERMINI E DEFINIZIONI
- 4 REQUISITI GESTIONALI
- 5 REQUISITI TECNICI

***Nella struttura 2005 il
SG veniva prima degli
aspetti tecnici!!!***



UNI EN ISO 17025:2018

- 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
- 2 RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3 TERMINI E DEFINIZIONI
- 4 REQUISITI GENERALI
- 5 REQUISITI STRUTTURALI
- 6 REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE
- 7 REQUISITI DI PROCESSO
- 8 REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE



SISTEMA DI GESTIONE (DEFINIZIONI UNI EN ISO 9000:2015)

QUALITA' (§3.6.2) : Grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche di un oggetto soddisfa i requisiti

SISTEMA (§3.5.1) : Insieme di elementi correlati o interagenti

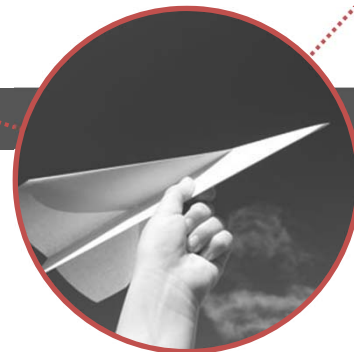
SISTEMA DI GESTIONE (§3.5.3) : Insieme di elementi correlati o interagenti di un'organizzazione finalizzato a stabilire **politiche** , **obiettivi** e **processi** per conseguire tali obiettivi

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ (§3.5.4) : Parte di un sistema di gestione con riferimento alla qualità

FRULLANDO IL TUTTO...

La **parte** di un **insieme** di elementi correlati o interagenti di un'organizzazione finalizzato a stabilire **politiche** , **obiettivi** e **processi** per conseguire **obiettivi** relativi al grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche di un oggetto **soddisfa i requisiti**

L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria
alla pratica



SISTEMA DI GESTIONE (ISO 17025:2017)

8. REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE

8.1 Opzioni

8.1.1 Generalità

il laboratorio deve stabilire, documentare, attuare e mantenere un sistema di gestione [...] in conformità alle opzioni A o B.

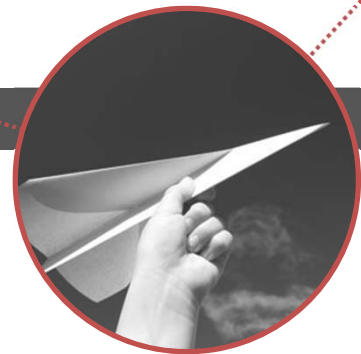
8.2 Opzione A

SG deve coprire almeno i seguenti aspetti:

- documentazione - controllo dei documenti del sistema di gestione - controllo delle registrazioni - azioni per affrontare i rischi e le opportunità - miglioramento - azioni correttive - audit interni - riesame di direzione

8.3 Opzione B

Un laboratorio che ha stabilito e mantiene un sistema di gestione conforme ai requisiti della **ISO 9001** [...], soddisfa anche almeno gli intenti dei requisiti del sistema di gestione specificati nella opzione A



SISTEMA DI GESTIONE (ISO 17025:2017)



POLITICA E MANUALE RIMANGONO OBBLIGATORI!!!!

3.5.3

sistema di gestione [management system]: Insieme di elementi correlati o interagenti di un'organizzazione (3.2.1) finalizzato a stabilire *politiche* (3.5.8), *obiettivi* (3.7.1) e *processi* (3.4.1) per conseguire tali obiettivi.

8

REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE

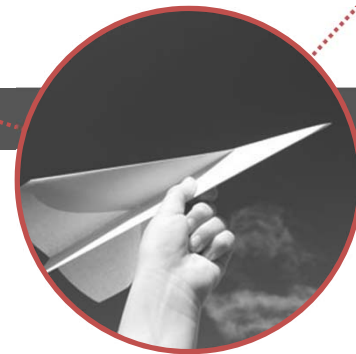
8.1

Opzioni

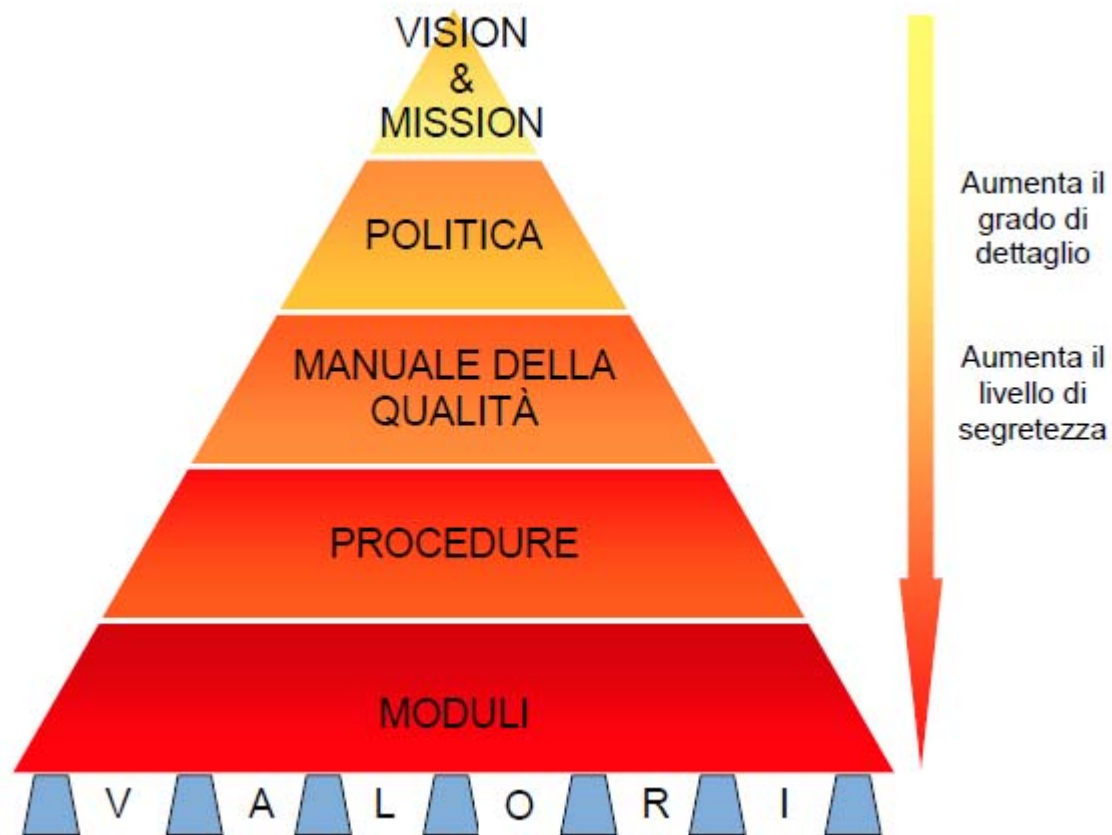
8.1.1

Generalità

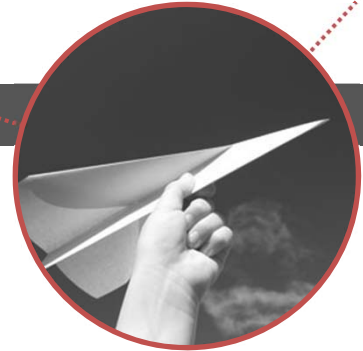
Il laboratorio deve stabilire, documentare, attuare e mantenere un sistema di gestione di



SISTEMA DOCUMENTALE (MSG RTM BREDA Ed III Rev.2)



L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



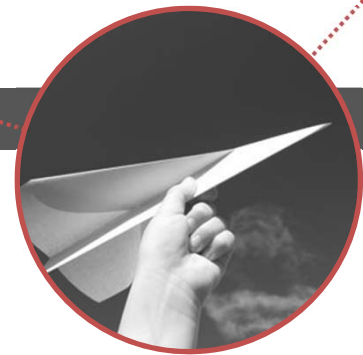
SISTEMA DOCUMENTALE (MSG RTM BREDA Ed III Rev.2)

La **Vision** e la **Mission**, espresse alla conclusione di percorsi definiti dall'Amministratore Unico, vogliono rappresentare sinteticamente la risposta alle seguenti domande:

- Chi siamo?
- Cosa vogliamo fare?
- Perché lo facciamo?

La **Vision** rappresenta l'insieme degli obiettivi di lungo periodo che RTM Breda vuole definire per la propria azienda, comprendere anche la visione generale del mercato e l'interpretazione di lungo periodo del ruolo dell'azienda nel contesto economico e sociale.

La **Mission** fornisce una guida operativa per la realizzazione della Vision e pertanto tende a focalizzarsi più sul presente.



SISTEMA DOCUMENTALE (MSG RTM BREDA Ed III Rev.2)



Vision

To be the reference in Materials Science, from Tests to Engineering Solutions.

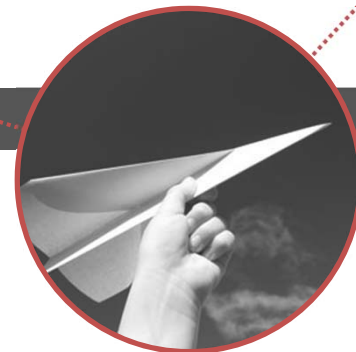


Mission

To perform Tests, Analysis and Assessments on Materials and Structural Components, at the highest level of Technical Knowledge and Service.

To excel in providing timely and accurate Solutions, in order to guarantee material performances and the reliability of facilities and equipments.

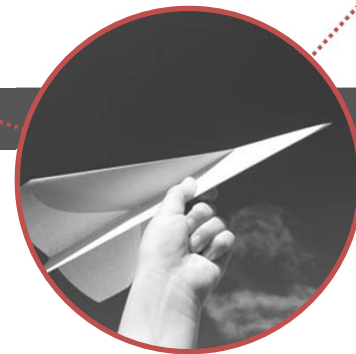
L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria
alla pratica



SISTEMA DOCUMENTALE (MSG RTM BREDA Ed III Rev.2)

La **Politica per la Qualità e la SSL** stabilita dall'Amministratore Unico viene diffusa a tutto il personale e costituisce il "manifesto" aziendale che comunica in modo chiaro e sintetico gli obiettivi di RTM Breda.

[Apri politica](#)



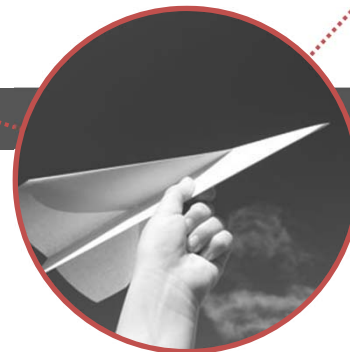
SISTEMA DOCUMENTALE (MSG RTM BREDA Ed III Rev.2)

Al fine di rappresentare il **grado di raggiungimento delle politica aziendale** tramite gli obiettivi identificati, è proposto un indicatore così calcolato

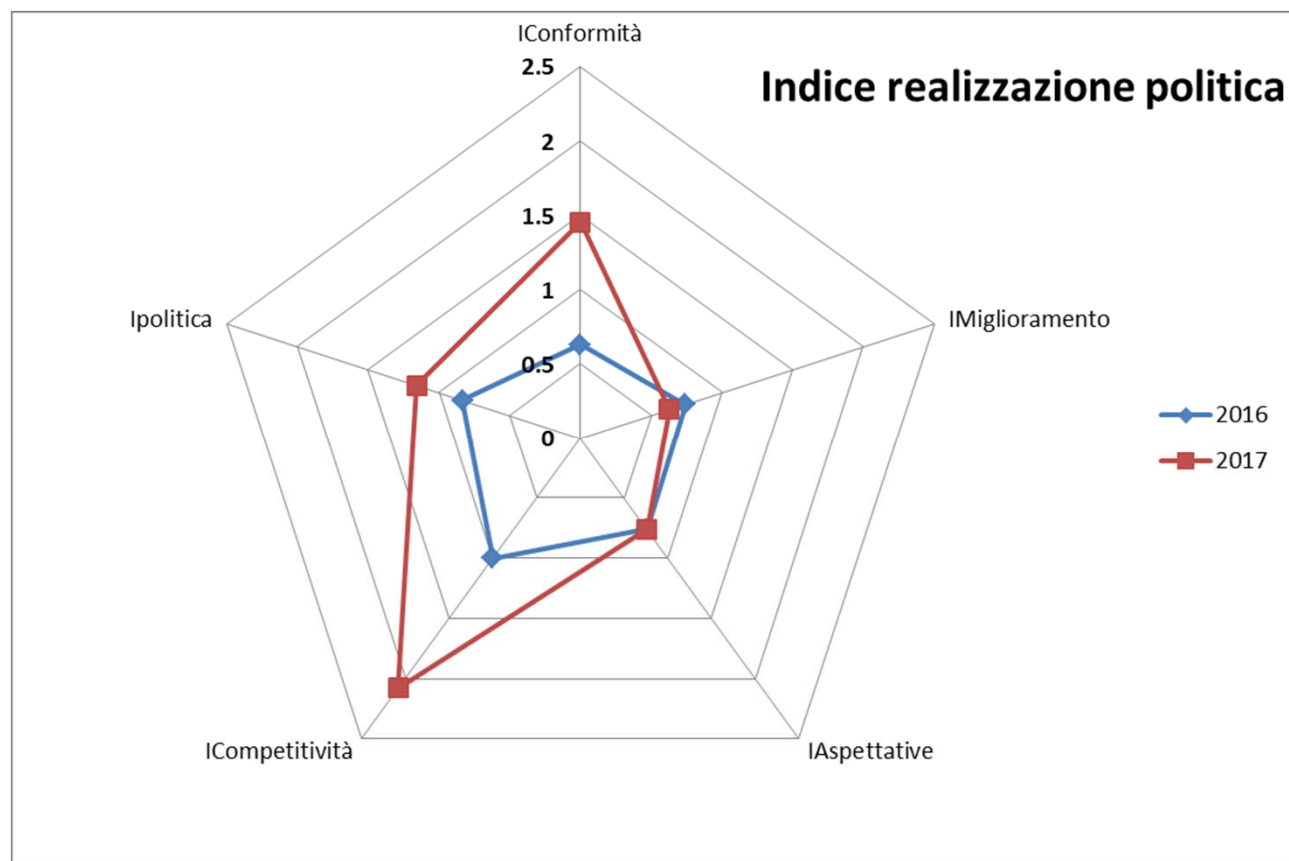
$$I_{\text{politica}} = \text{Media} (I_{\text{Conformità}} + I_{\text{Miglioramento}} + I_{\text{Aspettative}} + I_{\text{Competitività}})$$

dove i singoli contributi sono dati dal grado di raggiungimento del target del singolo indicatore.

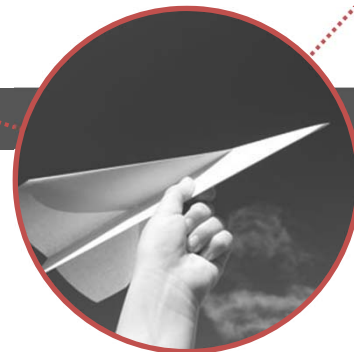
Cruscotto indicatori



SISTEMA DOCUMENTALE (MSG RTM BREDA Ed III Rev.2)



L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica

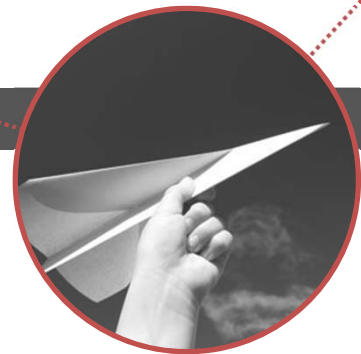


SISTEMA DOCUMENTALE (MSG RTM BREDA Ed III Rev.2)

Il **Manuale del sistema di Gestione MSG** fornisce un'immagine completa del Sistema di Gestione: nasce dai principi base espressi nella politica aziendale e si sviluppa approfondendo tutte le attività critiche per la qualità che vengono svolte all'interno del laboratorio.

Il presente documento è stato elaborato al fine di descrivere ed attuare un efficace Sistema di Gestione all'interno di Rtm Breda conformemente alle norme

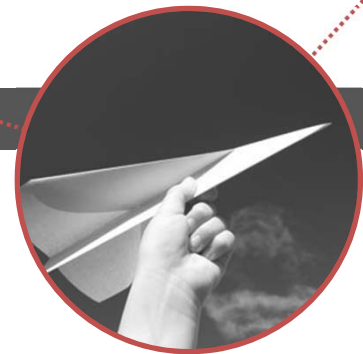
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005
 - BS OHSAS 18001:2007
 - alle disposizioni ACCREDIA e NADCAP
- nonché ai requisiti espliciti richiesti dai clienti



SISTEMA DOCUMENTALE (MSG RTM BREDA Ed III Rev.2)

Questo Manuale costituisce quindi il **documento primo di riferimento Rtm Breda per mantenere sotto controllo l'intero Sistema di Gestione** sia da un punto di vista gestionale che da un punto di vista tecnico e operativo.

Esso rappresenta lo strumento principale per il **perseguimento della Politica** per la Qualità e la Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro stabilita dall'Amministratore Unico, per il raggiungimento degli obiettivi e per il miglioramento continuo del SG stesso, in particolare con lo scopo di migliorare i servizi offerti dall'azienda al committente contestualmente all'ambiente di lavoro dei portatori di interesse interni



SISTEMA DOCUMENTALE (MSG RTM BREDA Ed III Rev.2)

Struttura attuale MSG:

Capitoli 0-5 stessa struttura della ISO17025:2005 (capitoli e paragrafi)

Capitolo 6 Stessa struttura capitolo 4 della BS OHSAS18001:07

Capitolo 7 Requisiti aggiuntivi da Regolamento tecnico Accredia RT08

Struttura futura MSG:

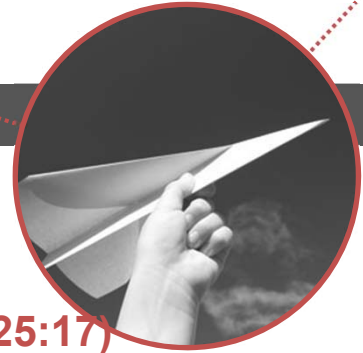
BOH?!?!!

Da pianificare nel corso 2018 in seguito ad analisi ISO17025:17 + RT 08, ISO 9001:15 e nuova norma in emissione sui SG SSL



Probabile struttura ISO9001:15 ma dubbi su eventuali correlazioni e potenziali difficoltà recepimento informazioni ISO17025

L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



REQUISITI GENERALI IMPARZIALITA' e RISERVATEZZA (§ 4 ISO17025:17)



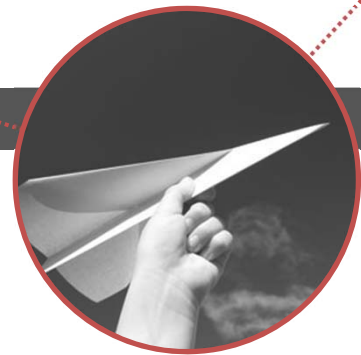
CLIENTE FORGITAL

CLIENTE RTM BREDA

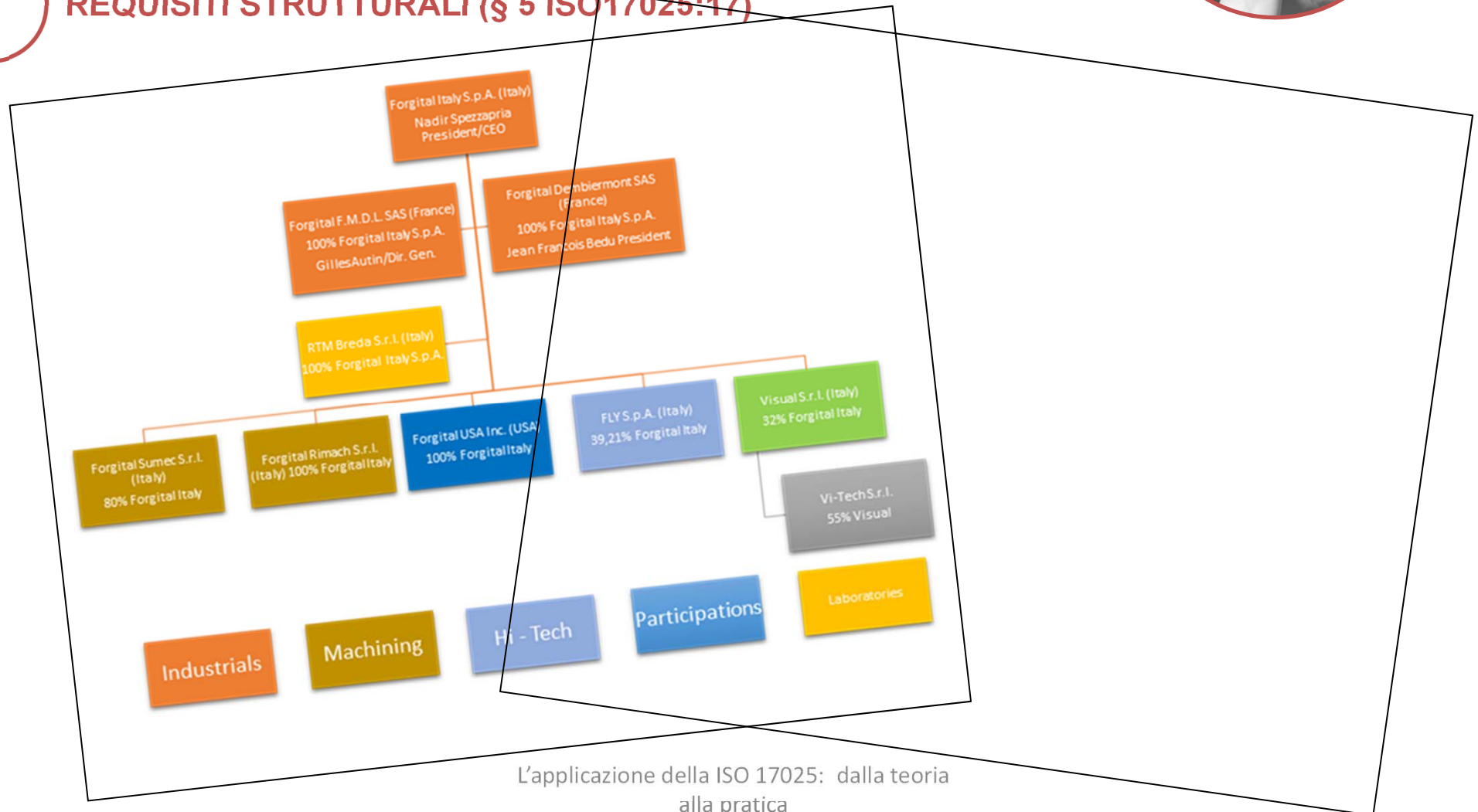


Esempi:

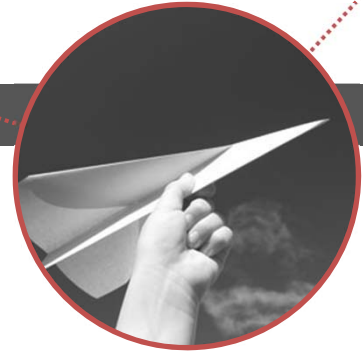
- Piani di lavoro senza identificazione cliente
- Patti di riservatezza firmati da ogni dipendente
- Robusta policy accesso ai dati



REQUISITI STRUTTURALI (§ 5 ISO17025:17)



L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



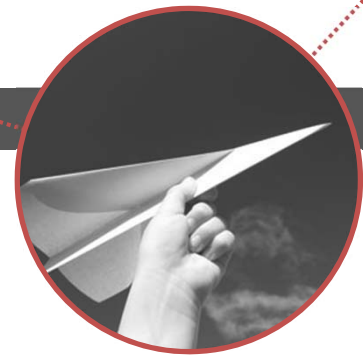
REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE (§ 6 ISO17025:17)

PERSONALE

§6.1: Tutto il personale del laboratorio, sia **interno sia esterno, che potrebbe influenzare** le attività di laboratorio, deve agire con imparzialità, essere competente e operare in conformità al sistema di gestione del laboratorio

COMPETENZA (ISO 9000:15 §3.10.4) : Capacità di applicare conoscenze e abilità per conseguire i risultati attesi.

Nota 1: La comprovata competenza è a volte denominata qualifica



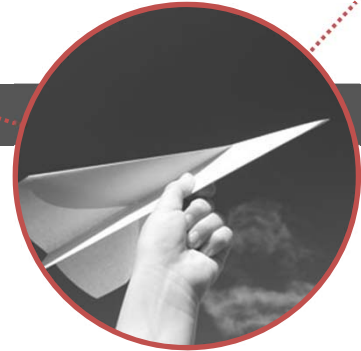
REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE (§ 6 ISO17025:17)

§ 6.2.5: [...] Procedure e registrazioni per :

- a) determinazione dei requisiti di competenza;
- b) selezione del personale;
- c) formazione del personale;
- d) supervisione del personale;
- e) autorizzazione del personale;
- f) monitoraggio della competenza del personale



L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE (§ 6 ISO17025:17)

tato in parte disattivato. Fare clic per ulteriori dettagli. Abilita contenuto

QLivCompetenza **MANag_Competenze**

RTMBREDA ANAGRAFICA COMPETENZA

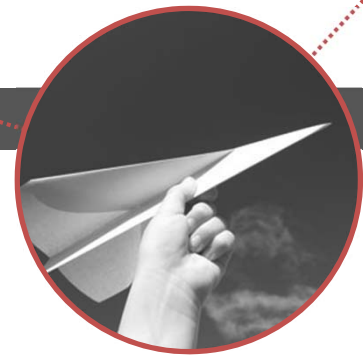
ID: Ambito:

Competenza:

Note:

		Competenze manageriali		Competenze normativa di riferimento		Gestione commessa		Preparativa metallografica	
Valutazione		Attuale	Obiettivo 2018	Attuale	Obiettivo 2018	Attuale	Obiettivo 2018	Attuale	Obiettivo 2018
Paolo Opreni	Insufficiente								
	Sufficiente								
	Buono	x	x					X	
	Ottimo			x	x	x	x		X

alla pratica



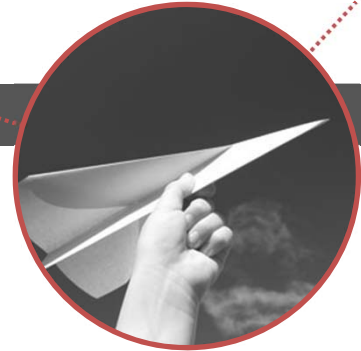
REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE (§ 6 ISO17025:17)

6.3 STRUTTURE E CONDIZIONI AMBIENTALI

§6.3.1: Le strutture e le condizioni ambientali devono essere idonee per le attività di laboratorio e non devono influire negativamente sulla validità dei risultati



...zione della ISO 17025: dalla teoria
alla pratica



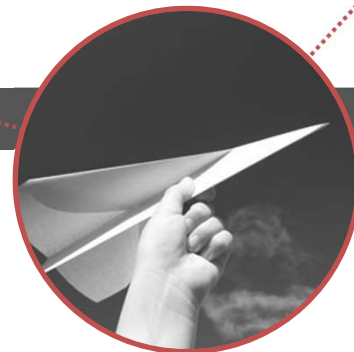
REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE (§ 6 ISO17025:17)

6.4 DOTAZIONI

§6.4.1: Il laboratorio deve disporre delle dotazioni necessarie per eseguire correttamente le attività di laboratorio e che **possono influire sui risultati** (*compresi, in termini non esaustivi: strumenti di misura, software, campioni di riferimento, materiali di riferimento, dati di riferimento, reagenti e materiali di consumo o apparati ausiliari*).

Nome	Versione	Data inst.	Data app.	Data disinst.	Fornitore inst./app.	Classe inst./app.	Codice	Descrizione
Testplan II	3.41	21/11/2013					INGLESE	Universal testing machine
Testplan II	3.3	27/01/2017			ZWICK-ROELL ITAL...			
Testplan II	3.73	01/02/2017			ZWICK-ROELL ITAL...			

alla pratica



REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE (§ 6 ISO17025:17)


6.5 RIFERIBILITA' METROLOGICA

§6.4.1: il laboratorio deve stabilire e mantenere la riferibilità metrologica dei propri risultati di misura per mezzo di una documentata e ininterrotta catena di tarature, ciascuna delle quali contribuisce all'incertezza di misura, che li pone in relazione ad un appropriato riferimento.


Nota 1 Nella Guida ISO/IEC 99, la riferibilità metrologica è definita come "proprietà di un risultato di misura per cui esso è posto in relazione ad un riferimento attraverso una documentata catena ininterrotta di tarature, ciascuna delle quali contribuisce all'incertezza di misura".



Taratura in centro LAT



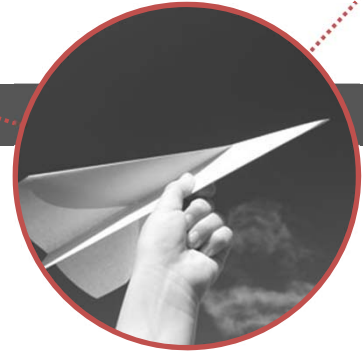
Taratura interna in accordo a normativa di riferimento



Taratura in accordo a procedura interna



VALIDAZIONE

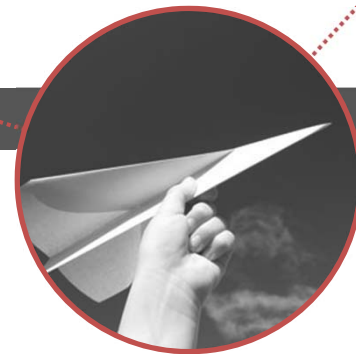


REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE (§ 6 ISO17025:17)

6.6 PRODOTTI E SERVIZI FORNITI DALL'ESTERNO

§6.6.1: Quando influiscono sulle proprie attività (di laboratorio), il laboratorio deve assicurare che vengano utilizzati solo prodotti e servizi idonei, quando tali prodotti e servizi:

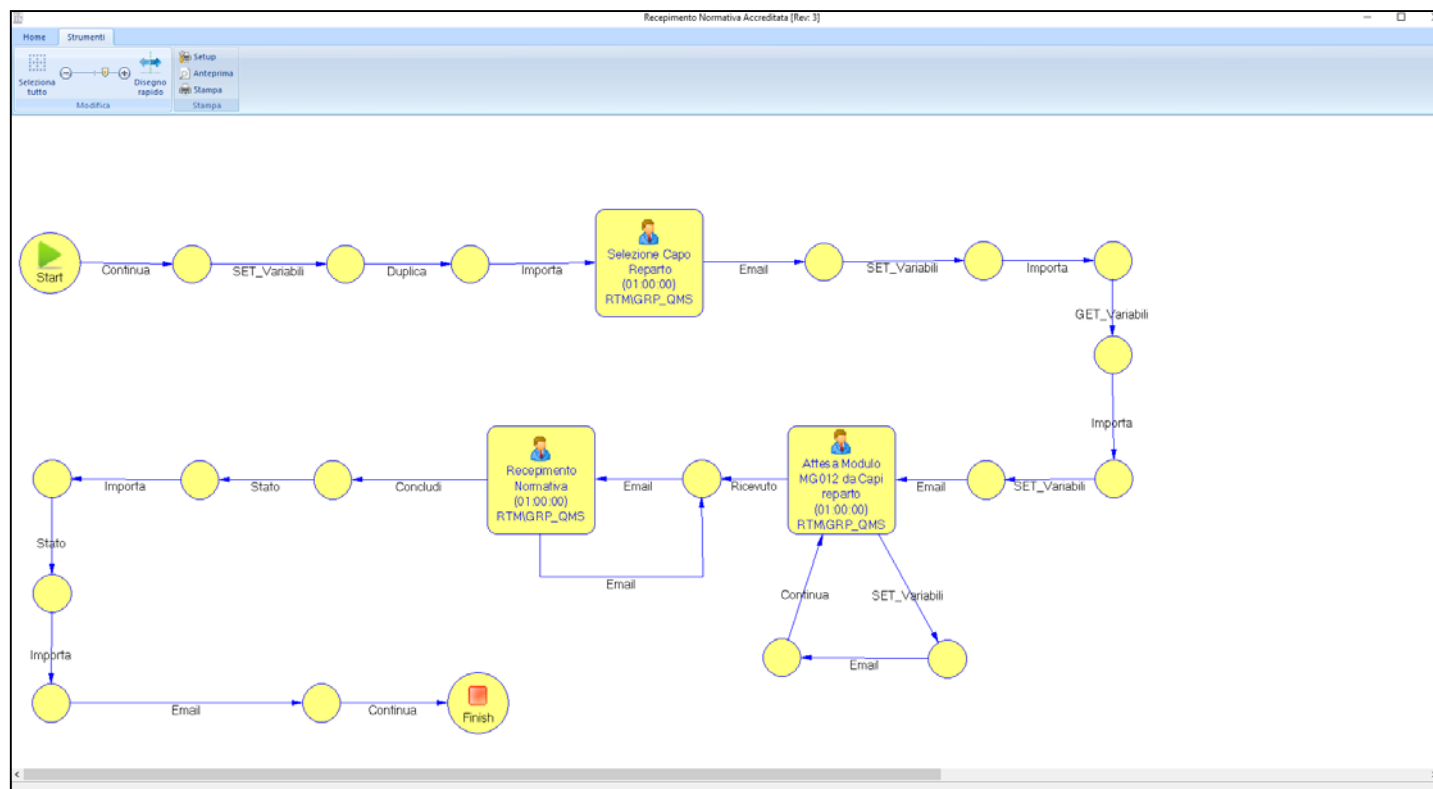
- a) sono destinati ad essere incorporati nelle attività del laboratorio stesso;
- b) sono, in tutto o in parte, forniti direttamente dal laboratorio al cliente, così come ricevuti dal fornitore esterno;
- c) sono impiegati per supportare le attività operative del laboratorio



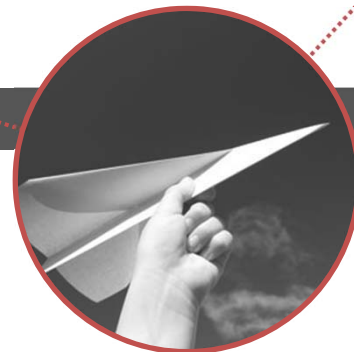
REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.2 SELEZIONE, VERIFICA E VALIDAZIONE DEL METODO

§6.6.1: Il laboratorio deve assicurare che venga utilizzata l'ultima edizione valida dei metodi, salvo che ciò non sia appropriato o possibile.



alla pratica

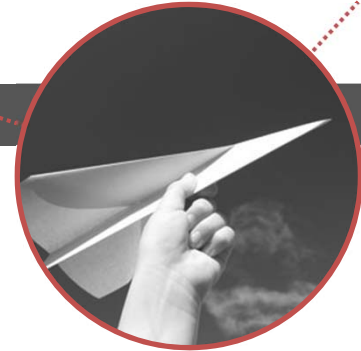


REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.4 MANIPOLAZIONE DEGLI OGGETTI DA SOTTOPORRE A PROVA O TARATURA

§7.4.1: Il laboratorio deve disporre di una procedura per il trasporto, la ricezione, la manipolazione, la protezione, l'immagazzinamento, la conservazione, e l'eliminazione o restituzione degli oggetti da sottoporre a prova o taratura, che comprenda tutti gli **accorgimenti necessari a proteggere l'integrità di tali oggetti** e gli interessi del laboratorio e del cliente. Devono essere prese precauzioni per evitare il **deterioramento, la contaminazione, la perdita o il danneggiamento** dell'oggetto durante la manipolazione, il trasporto, la conservazione/attesa e la preparazione per la prova o taratura.





REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.6 VALUTAZIONE DELL'INCERTEZZA DI MISURA

§7.6.3: Un laboratorio che esegue prove deve valutare l'incertezza di misura[...]

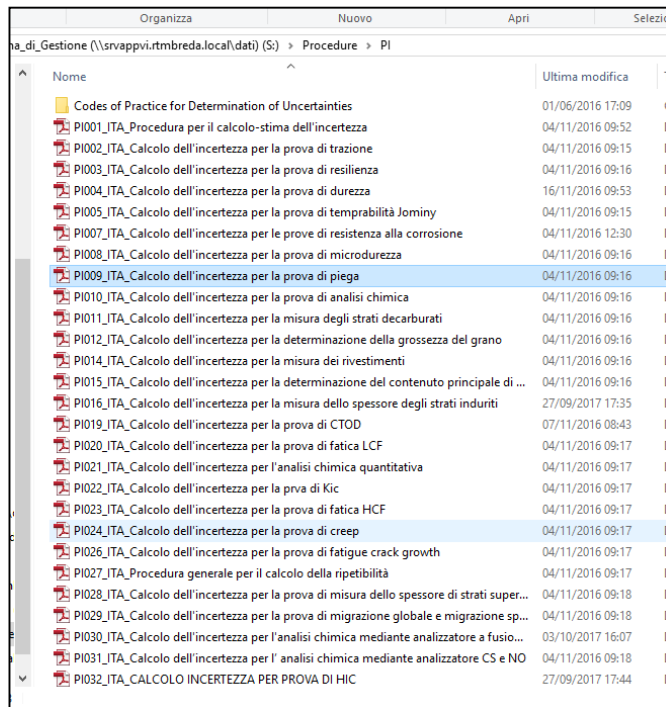


TABELLA DI ACCREDITAMENTO

Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Risoluzione	Incertezza (*)	Note
Lunghezza (5)	Blocchetti pian paralleli	fino a 100 mm		0,15 μm + 0,77 10 ⁻⁶ L	Ⓛ
	Campioni diametrali:				

LAT

Materiali metallici ferrosi e non ferrosi
Ferrous and nonferrous metallic materials

Denominazione della prova / Campi di prova

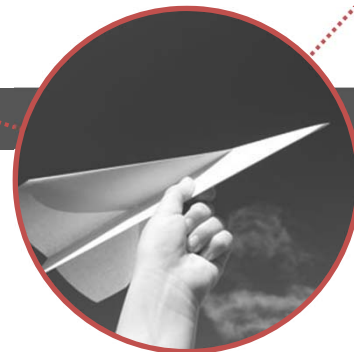
Metodo di prova

Prova di durezza
Hardness Test (HBW 2,5/187,5; HV10)

UNI EN ISO 6506-1: 2015, ASTM E10-17, UNI EN ISO 6507-1: 2006, ASTM E92-17, UNI EN ISO 6507-1: 2006 + UNI EN ISO 9015-1:2011

RTM Breda

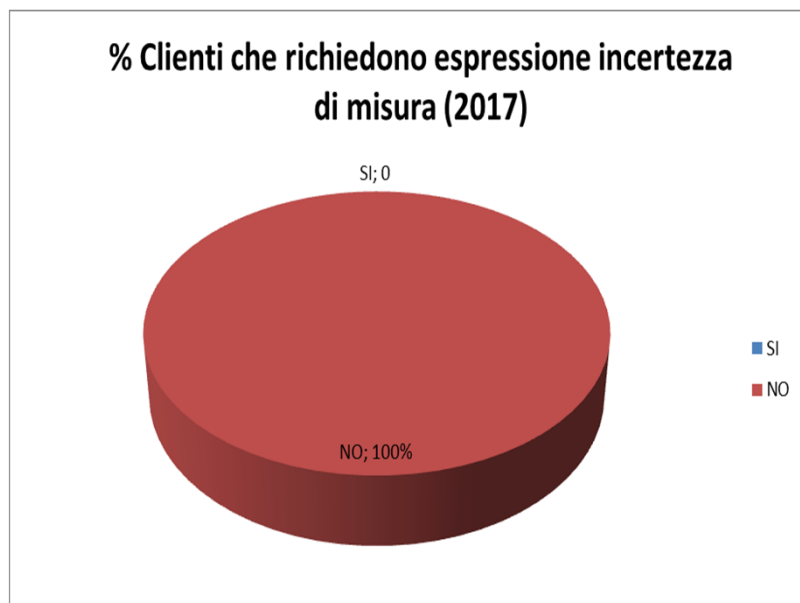
L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.6 VALUTAZIONE DELL'INCERTEZZA DI MISURA

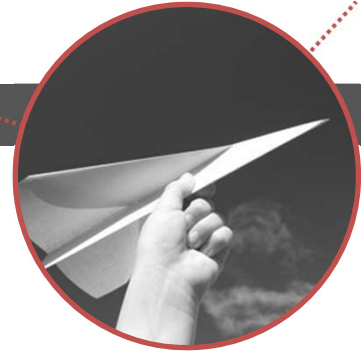
§7.6.3: Un laboratorio che esegue prove deve valutare l'incertezza di misura[...]



Poca familiarità da parte dei clienti

Specifiche non prevedono il concetto

Possibile impatto negativo sulla valutazione conformità

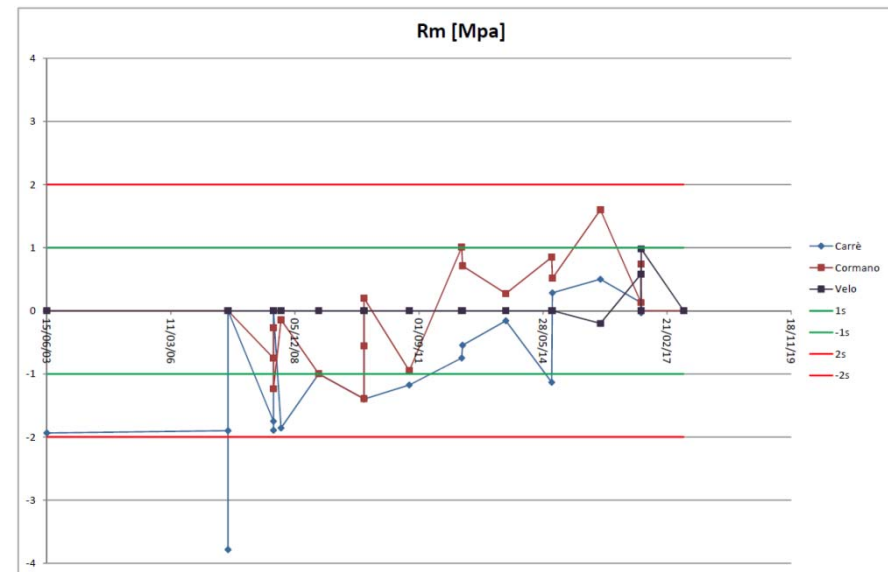
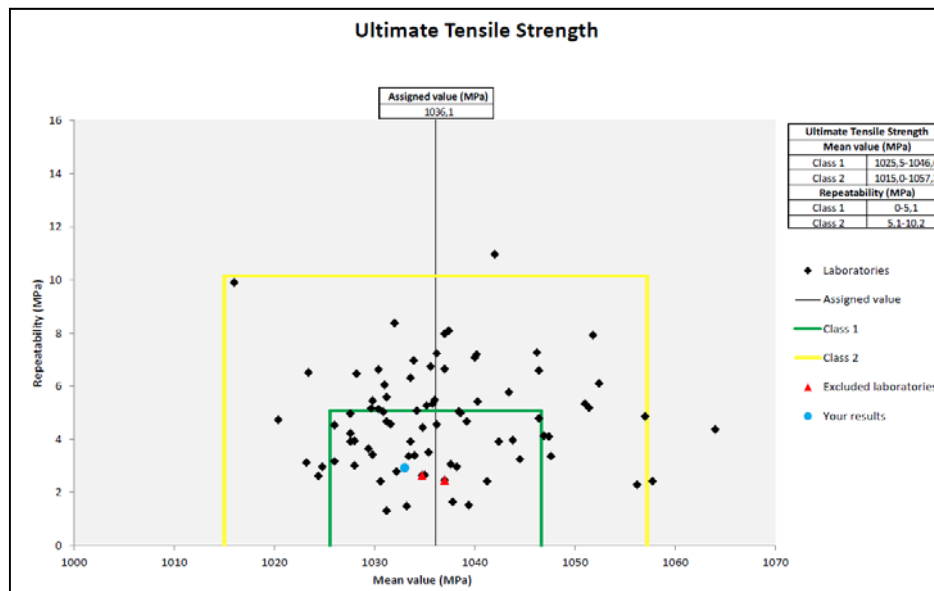


REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.7 ASSICURAZIONE QUALITA' DEI DATI

§7.7.2: Quando possibile e appropriato, il laboratorio deve monitorare le proprie prestazioni mediante il confronto con i risultati di altri laboratori

§7.7.3: I dati provenienti dalle attività di monitoraggio devono essere analizzati e utilizzati per tenere sotto controllo e, se applicabile, migliorare le attività di laboratorio



L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



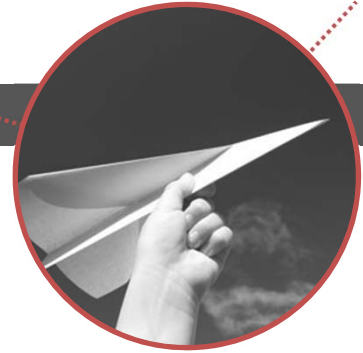
REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.8 PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Apri rapporto

§ 7.8.2 A meno che il laboratorio abbia valide ragioni per non farlo, ogni rapporto deve comprendere almeno le seguenti informazioni, al fine di minimizzare ogni possibilità di fraintendimenti o utilizzo improprio:

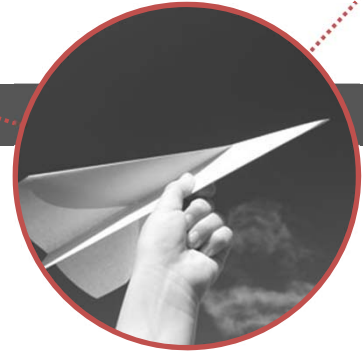
- a) un **titolo** (per esempio "Rapporto di prova", "Certificato di taratura" o "Rapporto di campionamento");
- b) il **nome e l'indirizzo del laboratorio**;
- c) il **luogo di esecuzione delle attività di laboratorio**, comprese quelle effettuate presso il cliente o in siti al di fuori delle sedi permanenti del laboratorio, o in sedi temporanee o mobili dello stesso;
- d) una **univoca identificazione** che permetta di riconoscere tutte le parti che lo compongono come parti integranti del rapporto completo, e una **chiara identificazione della fine del rapporto**;
- e) Il **nome e i recapiti del cliente**;
- f) **identificazione del metodo utilizzato**;
- g) la descrizione, l'identificazione univoca e, quando necessario, le condizioni **dell'oggetto**;
- h) la **data di ricevimento del(gli) oggetto(i)** sottoposto(i) a prova o taratura, e la data del campionamento, quando questa è critica per la validità e l'utilizzo dei risultati;



REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.8 PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

- i) la(e) **data(e) di esecuzione** dell'attività di laboratorio;
- j) la **data di emissione** del rapporto;
- k) il **riferimento al piano di campionamento** e al metodo di campionamento utilizzati dal laboratorio o da altro organismo, quando queste informazioni sono rilevanti per la validità o l'utilizzo dei risultati;
- l) una **dichiarazione** attestante che i risultati si riferiscono solo agli oggetti sottoposti a prova, taratura o campionamento;
- m) i **risultati**, corredati ove appropriato delle unità di misura;
- n) aggiunte, scostamenti o esclusioni dal **metodo**;
- o) l'identificazione della(e) **persona(e) che autorizza** il rapporto;
- p) una **chiara identificazione dei risultati provenienti da fornitori esterni**.

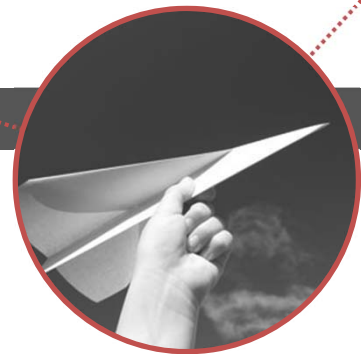


REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.8 PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

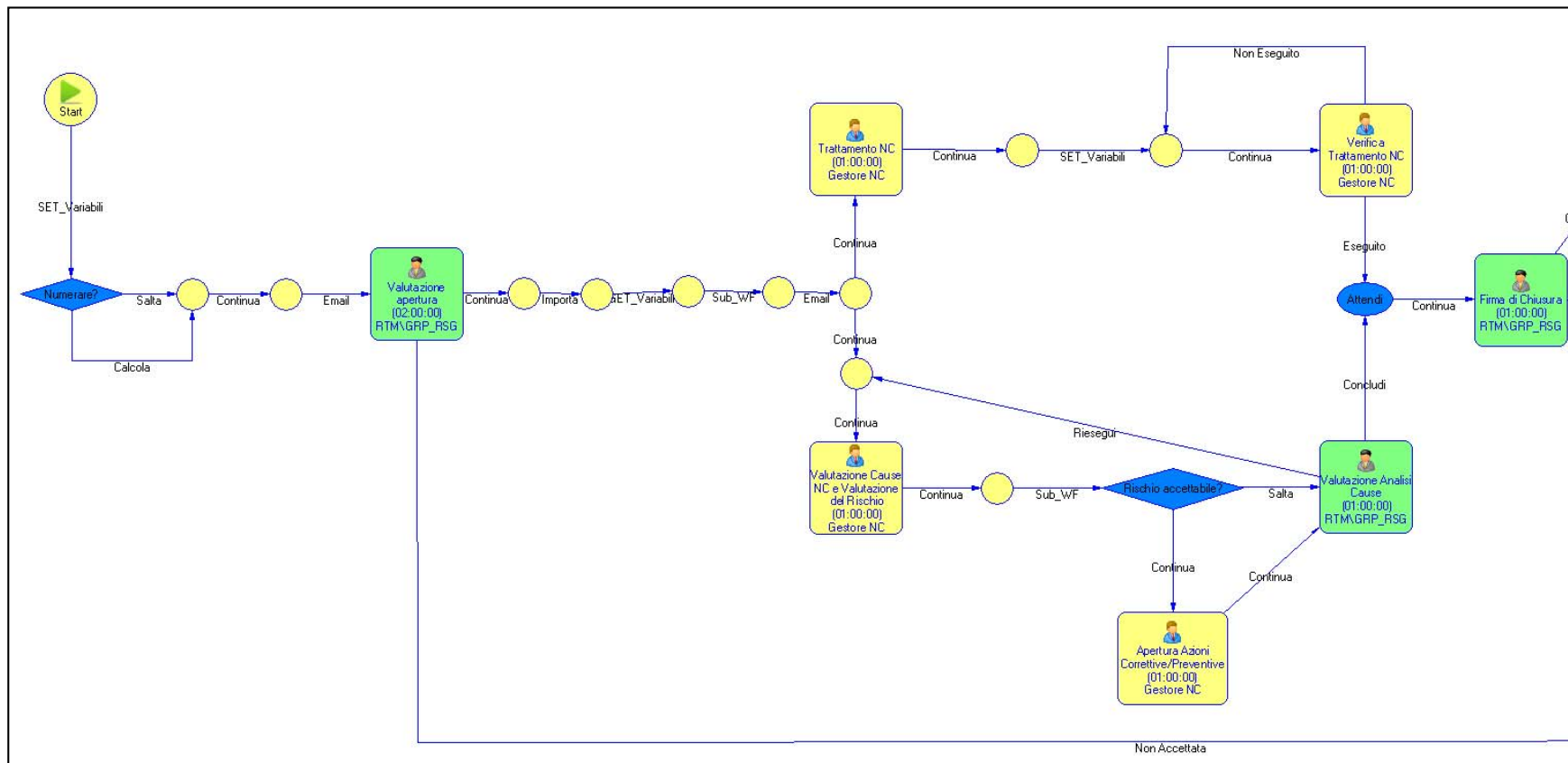
§ 7.8.3.1 (**Requisiti specifici per i rapporti di prova**) In aggiunta ai requisiti elencati al punto 7.8.2, i rapporti di prova devono comprendere, ove necessario per l'interpretazione dei risultati, quanto segue:

- a) informazioni circa particolari condizioni di prova, quali le **condizioni ambientali**;
- b) ove pertinente, una **dichiarazione di conformità** a requisiti o specifiche;
- c) ove applicabile, **l'incertezza di misura** riportata nella stessa unità di misura del misurando o in termini relativi rispetto al misurando stesso (per esempio in percentuale), quando:
 - - essa è rilevante per la validità o l'utilizzo dei risultati di prova;
 - - è richiesta dal cliente, o
 - - influisce sulla conformità rispetto ad un limite di specifica;
- d) ove appropriato, **opinioni ed interpretazioni** (vedere punto 7.8.7);
- e) **ulteriori informazioni** che possono essere richieste da specifici metodi, autorità, clienti o gruppi di clienti

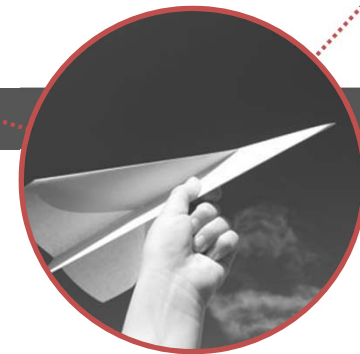


REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.10 ATTIVITA' NON CONFORMI



L'applicazione della ISO 17025: dalla teoria alla pratica



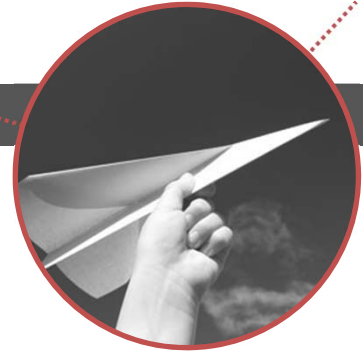
REQUISITI DI PROCESSO (§ 7 ISO17025:17)

7.10 ATTIVITA' NON CONFORMI

$[R] = [P] \times [G]$, therefore, is the quantification (estimate) of the risk. It can assume a brief value between 1 and 16, as can be seen from the risk matrix shown below.

Gravity \ Probability	Minor 1	Significant 2	Serious 3	Major 4
Very probable	R=4 4x1	R=8 4x2	R=12 4x3	R=16 4x4
Probable	R=3 3x1	R=6 3x2	R=9 3x3	R=12 3x4
Rarely probable	R=2 2x1	R=4 2x2	R=6 2x3	R=8 2x4
Uncertain	R=1 1x1	R=2 1x2	R=3 1x3	R=4 1x4

RISK CLASSIFICATION		
INACCETTABILE	9 ≤ R ≤ 16	Mandatory implementation of AC shortly (max 2 weeks) for risk reduction to TOLLERABLE. Involvement of the General Manager and Laboratory Manager in the Definition of Corrective Actions
CRITICO	4 ≤ R ≤ 8	Mandatory implementation of AC for risk reduction to TOLLERABLE
TOLLERABILE	1 ≤ R ≤ 3	Not mandatory AC implementation



CONCLUSIONI



- Esiste una **opzione semplificata** - > posso dire che un laboratorio accreditato è equivalente ad un altro?



- In linea di principio chi già in accordo a ISO17025 ha già «strutturato» l'opzione A (NON RECEPITO)

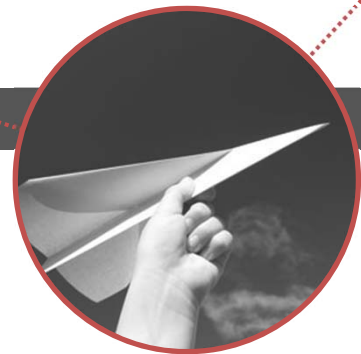


- Chi entra ha barriere all'ingresso più basse dal punto di vista gestionale



- I requisiti tecnici sono stati ben sviluppati e uniformeranno gli approcci





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

A disposizione per ulteriori approfondimenti

Mirko Grotto

Quality System Manager - RTM Breda S.r.l.

Email: mirko.grotto@rtmbreda.it

Tel. +39 0445 318511